

## Stasera convegno

# Domenica festa in piazza con i prodotti biologici

Doppio appuntamento – oggi e domenica a Udine – per sostenere l'agricoltura biologica, sistema di produzione legato alla terra che ha come obiettivo il rispetto dell'ambiente, degli equilibri naturali e della biodiversità, proteggendo nel contempo la salute dell'operatore e del consumatore. Una grande festa nel cuore della città per l'intera giornata di domenica e un convegno, stasera, per mettere in sintonia le esigenze dei consumatori con le opportunità per i produttori. E' questo il contributo della Regione Fvg a "Le piazze del bio", iniziativa nazionale patrocinata dal ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che domenica coinvolgerà le piazze di 20 centri italiani.

«Il Fvg – ha detto l'assessore regionale alle Risorse agricole, Claudio Violino (nella foto), alla presentazione dell'iniziativa – è antesignana rispetto al resto del Paese nella valorizzazione delle coltivazioni biologiche. La legge 59 del 1990, infatti, è stata la prima in Italia a favorire tale settore del mondo rurale. Sono così sorte all'epoca realtà come la cooperativa La Cigrignicula e l'organizzazione di settore Confabi, pietre miliari di livello nazionale nell'affermazione dell'agricoltura rispettosa del ciclo della natura, per una produzione alla cui base ci siano genuinità, salute, ecologia, equità e cura». Ma se i cibi biologici si fanno ormai sempre più strada anche sulle tavole dei friulani e nelle mense riservate ai più piccini, la nostra agricoltura, come ha rilevato Violino, non è ancora in grado di assolvere alle richieste del mercato interno.

Ecco dunque le ragioni di "Le piazze del bio": stasera alle 18.30, nella sede della Fondazione Crup, in via Manin, si terrà il convegno "Compro bio? Sì, ma...", nel corso del quale saranno messe a confronto le potenzialità dell'agricoltura biologica con le necessità dei consumatori; e domenica la "Fiera del biologico" in piazza I Maggio, che dalle 10 ospiterà una quarantina di stand con il meglio delle produzioni biologiche locali, accanto a stand istituzionali come quelli del Comune e della Provincia di Udine, "assistiti" dall'Ateneo friulano. La Regione intende in questo modo avvicinare a queste modalità di produzione ulteriori operatori dell'agricoltura e i cittadini. In piazza, accanto ai prodotti tipici, l'Unione cuochi proporrà i piatti che si possono realizzare avendo come base l'agricoltura biologica, «che oggi – ha detto Violino – può rappresentare un'occasione importante per far uscire dalla crisi almeno una parte del nostro settore primario», in quanto la domanda di tali prodotti è superiore all'offerta.

